

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MAGGIO 2018

*[Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]*

### **Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale**

I presenti al momento sono 12. Gli assenti al momento sono 5 (Bassal, Lucchiari, Masiero, Sinigaglia e Sambinello).

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Come scrutatori propongo Zampieri, Ghirardello e Bronzolo.

Come comunicazioni, visto che abbiamo appena parlato di presenze ed assenze, vado a comunicare: "Gentile Presidente, con la presente, ai sensi dell'Art. 47 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sono a comunicarle la mia impossibilità a partecipare alla seduta del Consiglio comunale del 21 maggio p.v. e quindi di essere considerato assente giustificato in tale sede fino alla data del 2 luglio 2018 per assenza dal Comune. Consigliere dottor Marco Lucchiari".

Unisco anche la giustificazione arrivata via telefono, che sarà poi formalizzata, del Consigliere Bassal, impegnato per motivi di lavoro e quindi non riesce a raggiungerci a breve.

Fatte le dovute comunicazioni, passiamo ora all'apertura dell'ordine del giorno con il punto n. 1.

### **PUNTO N. 1**

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Punto N. 1 all'OdG: Approvazione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La parola per l'illustrazione al Sindaco.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Presidente, visto che è una questione tecnica e in Commissione ne ha parlato il vice Segretario dottor Buson, abbiamo il Segretario Comunale qui, chiedo se può dare per sommi capi le motivazioni, la natura, l'obbligo legislativo per questo adempimento che il Consiglio comunale è chiamato a votare. Non è un ragionamento tra pochi addetti ai

lavori, ma visto che abbiamo anche il pubblico, è giusto che capiamo gli atti e li conosciamo in maniera dettagliata ed anche tecnica.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

La parola al Segretario per l'illustrazione dell'argomento.

### **Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale**

Vi è un regolamento comunitario, della Comunità Europea, che è stato approvato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio in data 27 aprile 2016 che detta nuove norme in materia di trattamento dei dati personali ancora più stringenti rispetto alla normativa attuale. Faccio una premessa. Questo è un regolamento comunitario che entrerà in vigore il 25 maggio e che si applicherà in tutti gli Stati nazionali. E' una premessa doverosa. Sapete che la Comunità Europea adotta due tipologie di atti normativi, che sono i regolamenti comunitari e le direttive comunitarie. Qual è la differenza fra i regolamenti comunitari e le direttive comunitarie? Che i regolamenti comunitari si applicano immediatamente e direttamente in tutti gli Stati nazionali, anche in deroga alle leggi nazionali, cioè se per esempio un regolamento comunitario detta una disciplina contrastante con una legge di uno Stato nazionale, ad esempio dello Stato italiano o dello Stato tedesco o francese etc., prevale anche sulla legge nazionale. Quindi si applica direttamente nei singoli Stati anche in deroga alle singole leggi nazionali. Invece le direttive comunitarie, e questa è la differenza fondamentale con i regolamenti comunitari, contengono solo dei principi generali, demandando poi alle legislazioni dei singoli Stati nazionali tutta la disciplina attuativa. Le direttive non si applicano direttamente negli Stati, stabiliscono i principi e poi i singoli Stati devono approvare delle leggi attuative della direttiva. Questa è la differenza fondamentale. Questo è un regolamento comunitario. Quindi questo regolamento si applicherà il 25 maggio direttamente in tutti gli Stati della Comunità Europea. Questa è la cosa più importante e detta una disciplina ancora più stringente a presidio della riservatezza dei dati personali. Questo regolamento comunitario in particolare prevede una serie di figure a presidio del trattamento dei dati personali: innanzitutto la figura del titolare del trattamento dei dati personali che è il rappresentante legale del singolo ente, quindi per quanto riguarda i Comuni è il Sindaco. Il Sindaco pro tempore è il titolare del trattamento dei dati personali. Poi c'è la figura dei singoli responsabili di trattamento dei dati personali che nel nostro Comune sono le singole posizioni organizzative, ogni posizione organizzativa sarà responsabile del trattamento di tutta una serie di dati. Poi c'è una figura tecnica che si chiama - e questo è molto importante - responsabile della protezione dei dati personali che dovrà vigilare su tutto l'ente a 360 gradi sulla corretta gestione di tutti i dati

personali, che può essere una figura interna o esterna. Qui in proposito la Provincia si è offerta di fare da ente polo per l'individuazione di questa figura tecnica di responsabile della protezione dei dati personali. Questo regolamento comunitario prevede anche l'istituzione di alcuni registri, del registro delle attività di trattamento e del registro delle categorie di attività trattate. Quindi una disciplina molto tecnica e molto stringente, a presidio della tutela della privacy e dei dati personali.

Il regolamento comunitario è già in vigore. I singoli Comuni sono chiamati poi a introdurre una disciplina di dettaglio per dare migliore attuazione a questa normativa comunitaria che già di per sé è vigente. Quindi il Consiglio comunale questa sera è chiamato ad adottare questo regolamento che introduce delle discipline di dettaglio al regolamento comunitario. E' uno schema di regolamento che è stato adottato dall'Anci per favorire il lavoro dei Comuni ed anche il dottor Buson nel redigere lo schema di regolamento si è attenuto allo schema dell'Anci. Il Comune è quindi chiamato ad adottare lo schema che ha adottato l'Anci. Il 25 maggio si parte con questa disciplina ancora più stringente rispetto a quella previgente sul trattamento dei dati personali, con tutte queste figure che ho detto, questi registri da istituire e quant'altro.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Ringrazio il Segretario per la completezza dell'informazione e della comunicazione ai Consiglieri. Nel frattempo sono entrati il Consigliere Masiero e il Consigliere Sambinello, che saluto, per verbalizzare anche la presenza.

L'argomento è stato trattato in 1<sup>a</sup> Commissione. Quindi chiedo cortesemente al Presidente Zampieri di dare lettura al verbale.

#### **ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere**

In data 17 maggio 2018 alle ore 18.45 nella sede municipale si è tenuta la 1<sup>a</sup> Commissione consiliare politiche amministrative per discutere il seguente ordine del giorno: punto n. 1, approvazione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Risultano presenti: Zampieri Maddalena, Broccanello Elvidio, Bonagurio Anna, Masiero Lorenza, Borile Stefano e Ferrarese Guglielmo. Partecipano inoltre il Sindaco Luigi Viario, il Consigliere comunale Ghirardello Claudio, il responsabile del servizio affari generale Buson Dante e il responsabile del servizio finanziario Lorenzo Lucchiari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione. Sul primo punto interviene il dottor Buson per illustrare i vari aspetti del regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei

dati personali. Segue il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Si passa quindi alla votazione, che dà il seguente risultato: presenti e votanti n. 6, voti favorevoli n. 6, unanimità.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Come specificato dal Segretario, è un adempimento sul quale veniamo chiamati ad espletare la nostra dichiarazione di voto, però per chi vuole intervenire come dibattito ha facoltà di farlo. C'è qualcuno che vuole intervenire?

Come prevedevo, non ci sono interventi. Passiamo alle dichiarazioni di voto per questo punto. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto? Nessuno.

Pongo in votazione il punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Chi è a favore? Unanimità. Il Consiglio approva.

Abbiamo bisogno dell'immediata eseguibilità. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità? Unanimità.

## **PUNTI NN. 2, 3, 4**

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Punto n. 2 all'OdG: Estinzione anticipata mutui con la Cassa Depositi e Prestiti - Anno 2018 - Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2018-2020 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato.

Punto n. 3 all'OdG: Approvazione modifiche al programma biennale 2018 - 2019 di forniture e servizi, e triennale 2018 - 2020 dei lavori pubblici, con elenco annuale 2018 dei lavori.

Punto n. 4 all'OdG: Variazione n. 8 al bilancio di previsione triennale 2018-2020 - Art. 175 D.Lgs. 267/2000 - Autorizzazione alla contrazione di nuovi mutui.

La parola al Sindaco per l'illustrazione del punto n. 2.

Saluto il rag. Lucchiari che ci ha raggiunto ed è a disposizione dei Consiglieri.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Faccio la proposta, Presidente, di trattare tutti e tre gli argomenti insieme che riguardano l'aspetto finanziario o comunque legato al ragionamento del motivo per cui dobbiamo fare questa variazione di bilancio. Quindi propongo di trattare tutte e tre le delibere, se siete d'accordo, sia l'approvazione modifiche del programma biennale 2018 - 2019, sia l'estinzione anticipata dei mutui e sia la variazione n. 8 al bilancio di previsione 2018 - 2020. Sono strettamente collegati i tre temi. Il motivo è unico, se vogliamo, per il quale siamo chiamati a votare in Consiglio. Se siete d'accordo, facciamo un'unica presentazione, un unico dibattito e poi chiaramente votazioni singole.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Lei, Sindaco, ha fatto questa proposta. Ha un po' invertito gli ordini perché si tratta del punto n. 2 all'ordine del giorno di cui abbiamo appena dato lettura, successivamente il punto n. 3, "Approvazione modifiche al programma biennale 2018 - 2019 di forniture e servizi, e triennale 2018 - 2020 dei lavori pubblici, con elenco annuale 2018 dei lavori", e il punto n. 4 che tratta la "Variazione n. 8 al bilancio di previsione triennale 2018-2020 - Art. 175 D.Lgs. 267/2000 - Autorizzazione alla contrazione di nuovi mutui".

La proposta del Sindaco è quella di trattare questi tre punti all'ordine del giorno in un'unica trattazione e poi ovviamente le votazioni saranno per singolo punto.

Chi è a favore della proposta? Unanimità. Quindi non c'è neanche bisogno di fare la controprova.

La parola ancora al Sindaco per l'illustrazione a questo punto cumulativa dei tre punti.

## **VIARO LUIGI - Sindaco**

Il tema del bilancio e le dinamiche legate al bilancio saranno un tema, Presidente, sul quale ho formulato anche una lettera al Presidente del Consiglio, che non so se le sia già arrivata, da inoltrare poi a tutti i Consiglieri, perché leggo - penso non per polemica - delle dichiarazioni che riguardano il bilancio, soprattutto l'avanzo di amministrazione, che sono non collegate alla realtà. Sono chiaramente interpretazioni soggettive e quindi è giusto riportare l'informazione e poi ogni cittadino se ne fa una sua motivazione e un proprio ragionamento. E' chiaro che non possiamo scindere la presenza in Consiglio comunale dalla presenza sulla piazza. Noi lavoriamo insieme come Consiglio comunale nell'interesse della collettività, però mi rendo conto che poi quando scendiamo dalle scale ognuno indossa il proprio abito, con colorazioni diverse, e se è giusto che le opposizioni o l'opposizione faccia la propria parte, è giusto anche che la maggioranza o che il Sindaco nella fattispecie, che agisce quotidianamente, possa anche integrare le informazioni se si rende conto che le informazioni che arrivano all'esterno sono informazioni non corrispondenti esattamente ad una realtà e ad una verità, che non è la verità del Sindaco, c'è una verità contabile che va ricercata negli elementi che gli uffici preparano. Gli uffici non lavorano in maniera soggettiva in base alle maggioranze che ci sono, gli uffici lavorano in maniera oggettiva. Quelle sono le norme e di conseguenza seguiamo quel tipo di impostazione. Perché vi ho fatto questa premessa? Perché voglio creare suspense? No, assolutamente. Semplicemente perché parlare di variazione di bilancio, parlare di estinzione anticipata dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e fare nuovi mutui dobbiamo capirci un attimo che tipo di manovra economica e finanziaria sta facendo l'Amministrazione comunale o meglio sta proponendo al Consiglio comunale. Veniamo per gradi: estinzione anticipata. E' il terzo anno, il Governo centrale dà la possibilità ai Comuni che sono in equilibrio di bilancio, che hanno le situazioni finanziarie in regola, di potere fare richiesta di contributo. Il contributo statale ti copre le penalizzazioni, le penalità. Tu ci metti la quota capitale che rimane da versare. In questi tre anni abbiamo fatto la parte del leone: l'anno scorso perché abbiamo ricevuto 270.000 euro circa, e poi il rag. Lucchiarri eventualmente mi corregge o mi integra, circa 80.000 euro il primo anno e 30.000 euro quest'anno. Quelli sono contributi a fondo perduto che abbiamo ricevuto e che si sono riflessi e ribaltati, quindi è un'estinzione anticipata di mutui: il primo anno alcune centinaia di migliaia, l'anno scorso, se vi ricordate, una bella botta, 1 milione di euro abbiamo destinato, 1 milione e qualcosa, quest'anno 120 - 130.000 euro andiamo ad estinguere. Questi sono mutui a dei tassi ormai fuori luogo, perché sono tassi al 5%, 4,80. Quindi andiamo ad estinguere mutui con tasso elevato e ci ricreiamo le condizioni - e questa sera potrebbe essere

anche segnata come una data storica - perché dopo 15 anni il Comune di Lendinara inizi a fare mutuo. Uno dice: ma tu vuoi segnlarla come data storica quella di fare il mutuo, quindi ti fai il debito? Sì, perché abbiamo estinto mutui al 5%. Grazie a questo meccanismo, accendiamo mutui, logicamente che non servono per la parte corrente, ma servono per gli investimenti e poi vedremo le due operazioni che abbiamo visto in Commissione, che ribadiremo in Consiglio comunale, facciamo mutui per due interventi strutturali che riteniamo strategici per la città, per la comunità. Non sono debiti, sono investimenti che andiamo a fare proprio su due opere pubbliche. Già da questo si può capire come l'estinzione sia a condizioni molto favorevoli ed anche l'accensione di questi mutui è favorevole perché siamo riusciti a inserirli, non per capacità, ma perché c'è la possibilità di poterlo fare, sono mutui a tasso zero che facciamo attraverso il credito sportivo. Abbiamo estinto mutui al 5% e facciamo mutui a tasso zero. Questo perché? Perché ci sono due opere cui andiamo a dare il via questa sera: una è via 4 Novembre, la ciclabile, il marciapiede, definiamola come vogliamo, comunque il proseguo di Riviera Mazzini che va verso la chiesa di San Rocco. Quell'intervento è realizzato una parte con contributo regionale, una parte con mutuo a tasso zero e ci sarà l'intervento anche di Acque Venete che considera via 4 Novembre e via Garibaldi un unico intervento. E' stato deliberato lunedì scorso in Consiglio di amministrazione di Acque Venete, quindi possiamo ufficializzare il ragionamento perché ormai è una cosa avviata. Verrà rifatta la condotta intera di via 4 Novembre, rifatta la condotta intera di via Garibaldi e verrà riasfaltato e sistemato il tutto. E' un intervento di 240.000 euro, di cui 80 mette il Comune di Lendinara. Nel piano finanziario che presentiamo stasera, nel ragionamento, 80.000 euro mettiamo noi, che carichiamo sull'operazione di via 4 Novembre, mentre via Garibaldi verrà interamente rifatta con il finanziamento di Acque Venete. A tal proposito quest'anno non compensiamo (mi ha chiesto il Consigliere Borile in Commissione e vale la pena sottolinearlo perché abbiamo ricevuto anche questa comunicazione, che credo sia arrivata anche agli uffici competenti) con i crediti che abbiamo nei confronti di Acque Venete perché Acque Venete ha deciso, definito, deliberato di darceli in due tranches: una entro dicembre di quest'anno, quindi quando approveremo il bilancio a gennaio o febbraio del prossimo anno, prima di terminare il nostro mandato amministrativo, approveremo un bilancio con 250.000 euro di avanzo di amministrazione che oggi è vincolato da quei crediti, ma sarà svincolato per 250.000 euro; 250.000 euro svincolati nel bilancio 2019 e 250.000 euro sempre per opere pubbliche (probabilmente, ve lo anticipo, asfalti perché le nostre strade urlano e chiedono aiuto) o 260, perché sono 500 e rotti mila euro, nel 2020. Ho detto bene? I due mutui di cui parliamo stasera a tasso zero sono il mutuo di 215.000 euro relativo a via 4 Novembre e il mutuo invece di 1 milione circa di euro, 1 milione e qualcosa, che va

spiegato in questi termini, perché la spesa del Comune non è 1 milione, l'importo del mutuo. Noi chiediamo il mutuo, però questo va defalcato del conto termico, perché viene fatto col fotovoltaico l'intervento sull'impianto sportivo, sulla famosa tribuna e quant'altro ed anche spogliatoi annessi. E' stato oggetto anche di modifiche questo progetto perché diversi di voi Consiglieri, giustamente, hanno richiamato l'attenzione sull'utilizzo di questi impianti. Non è che facciamo questi impianti perché la domenica c'è la prima squadra che gioca, ma facciamo questi impianti perché ci sono tantissime squadrette di ragazzini che necessitano di essere seguite in maniera idonea, non parcheggiati lì sotto la pioggia e messi in condizioni precarie. L'impianto sportivo acquisterà una certa capacità ricettiva. Il milione di euro del mutuo sarà da considerare non spesa complessiva perché avremo il beneficio del conto termico ed andremo anche ad utilizzare, finalmente, quei 250.000 euro che avevamo ad avanzo di amministrazione vincolato, che era il contributo che era arrivato in città grazie all'interessamento dell'allora parlamentare Munerato. Queste cose le dico non perché devo incensare, riconoscere, richiamare, lo dico semplicemente perché siccome la gente ha memoria ed è giusto che chi amministra sia trasparente nelle cose... siccome prevedo già che ci sarà l'economista di turno che stanotte scriverà che stiamo indebitando fino al collo il Comune di Lendinara, allora ho intenzione di aprire proprio un contenzioso dialettico con queste persone e ho intenzione di scendere fuori, di venire fuori dal palazzo a spiegare e a confrontarmi. Sono disposto anche, perché no?, a ricevere qui, e lo ribadisco, in Comune, e i nostri uffici sono a disposizione, per spiegare. Sapete perché dico questo? E mi dispiace che manchi il Consigliere Bassal, ma torneremo su questo argomento. Perché quando lanciamo delle critiche, che sono le benvenute se servono ad approfondire un tema, e prima di dare la possibilità al Sindaco di entrare nel termine della questione e dare una risposta (o gli uffici competenti), comunichiamo contemporaneamente alla stampa questo, con tutto il beneficio e il ringraziamento che va alla stampa per il modo con cui ci seguono e danno comunicazione di quello che facciamo in questa città... ma è evidente che non è l'obiettivo quello di chiarire l'argomento, lo scopo finale, ma è semplicemente quello di utilizzare l'argomento per fare degli attacchi di natura che magari fosse politica - amministrativa perché sarebbe nobile, ma attacchi di natura personale. Allora dico una cosa, che chi attacca è giusto che attacchi, ma se non ha gli elementi poi per continuare l'attacco, è giusto anche che emerga nei confronti della città chi lo fa in maniera compatibile, preparata, adeguata e chi invece spara nel mucchio per sparare semplicemente a vanvera e contro le persone. Guardate, non mi preoccupa l'attacco alla persona e al Sindaco, e scusate se vado fino in fondo su questo ragionamento, mi preoccupa il fatto che stiamo continuamente avvelenando i pozzi di una politica che è già di per sé a livello nazionale in difficoltà, lo



è a livello anche locale, stiamo avvelenando i pozzi pensando che i pozzi poi debbano servire sempre agli altri. I pozzi servono anche a noi. Se non c'è credibilità nella vita politico - amministrativa a livello locale, non è solo il Sindaco che pagherà le conseguenze di questo, ma è il sistema di credibilità, la gente non ci crede più e non partecipa nemmeno più. Quindi è opportuno dire questo e ho motivo per dire queste cose, non le dico mai a casaccio e vedrete che andremo... soprattutto sull'ambito dell'avanzo di amministrazione, quando si dichiara ed è pertinente con questa condizione... poi il microfono l'avremo tutti e siamo qui per chiarirci, ma non è possibile pensare che ci sia una dichiarazione del tipo che stiamo chiedendo di più di quello che i cittadini dovrebbero pagare perché abbiamo un avanzo di amministrazione crescente, vuol dire non avere letto le carte del bilancio, vuol dire non averle nemmeno interpretate, (capite non lo dico perché non offendo nessuno). Se non sei consapevole di quello che vai a leggere non puoi nemmeno trasmettere agli altri questa cosa.

Riepilogando, i tre argomenti che andiamo a trattare stasera sono: il primo l'estinzione anticipata dei mutui. Poi il Consigliere avrà la possibilità di avere il microfono e chiederò anche che ci parliamo in queste cose. Mi interrompo volentieri se ha qualcosa da dire, Consigliere.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Prego, Sindaco, vada avanti e poi il Consigliere avrà modo.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Estinzione anticipata dei mutui grazie sempre a quell'avanzo di amministrazione che gradualmente si sta riducendo. Quest'anno, se venite all'ufficio ragioneria a rendervi conto, abbiamo un balzo clamoroso in negativo della cassa. E' evidente che abbiamo abusato ed utilizzato molto di più di quello che abbiamo incassato. Questo perché è possibile? Perché in base al bilancio che da competenza e da cassa diventa un bilancio pluriennale, svincolando l'avanzo di amministrazione siamo in grado di pagare e di coprire questo tipo di uscite. Quindi, dicevo, estinzione anticipata mutui Cassa Depositi e Prestiti che darà un beneficio di 7-8000 euro all'anno di rata. Vuol dire che dall'anno prossimo avremo 8000 euro in meno sulla rata mutuo e sarà costante questo, svincoliamo questo importo.

Approvazione modifiche programma biennale 2018 - 2019: essendo due interventi che superano i 100.000 euro di importo, devono essere inseriti nel programma biennale. Se fossero interventi come, ad esempio, la mura davanti al bar ex Pioppa, tanto per capirci, la mura dell'ex ragioneria, in questi giorni inizieranno i lavori, ma trattandosi di 35.000 euro, non sono passati in Consiglio comunale e non abbiamo dovuto modificare il piano

pluriennale. Invece essendo due interventi superiori ai 100.000 euro, abbiamo dovuto metterlo. Poi c'è la variazione n. 8 al bilancio di previsione triennale: è chiaro che contraendo nuovi mutui, dobbiamo mettere l'importo, vengono fuori 30.000 euro circa di rate mutuo senza interessi, perché sono a tasso zero, dobbiamo inserirlo nel piano triennale 2018-2020 perché è un impegno che assumiamo questa sera, ma non è che andiamo semplicemente ad estinguerlo poi nell'anno 2018, avremo costantemente rate mutuo nel 2018, nel 2019, nel 2020, nel 2021, finché andremo ad un estinguere questo mutuo. Per questo siamo chiamati alla variazione al bilancio di previsione triennale. Grazie e a disposizione.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Prima di dare la parola al Presidente della Commissione, una cosa che volevo fare inizialmente durante le comunicazioni, ma visto che non c'è stato ancora dibattito la faccio adesso: invito i Consiglieri ad attenersi al regolamento anche successivamente, nei prossimi dibattiti, quindi rispettare i tempi per il dibattito e le dichiarazioni di voto. Mi raccomando, ve lo dico anticipatamente, non tollererò dibattiti in dichiarazione di voto.

La parola al Presidente Zampieri per dare lettura del punto n. 2 e punto n. 4 relativamente al verbale.

### **ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere**

Punto n. 2: Estinzione anticipata mutui con la Cassa Depositi e Prestiti - Anno 2018 - Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2018-2020 con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato.

Punto n. 3 all'OdG: Variazione n. 8 al bilancio di previsione triennale 2018-2020 - Art. 175 D.Lgs. 267/2000 - Autorizzazione alla contrazione di nuovi mutui.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti n. 2 e n. 3 all'ordine del giorno. Il Sindaco, con l'ausilio del funzionario competente, illustra sommariamente entrambe le proposte di deliberazione, che contengono variazioni al bilancio sia per quanto riguarda l'estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti, sia per quanto riguarda la contrazione di nuovi mutui con l'Istituto per il Credito Sportivo a tasso zero.

Segue infine il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Le votazioni sui punti n. 2 e n. 3, pur essendo separate, danno il medesimo seguente risultato: presenti e votanti n. 6, voti favorevoli n. 4 (Zampieri, Broccanello, Bonagurio e Masiero), astenuti n. 2 (Borile e Ferrarese). La Commissione termina i lavori alle ore 19.55.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Adesso passo la parola al Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione per la lettura del punto relativo a quanto visto in Commissione.

### **ANNA BONAGURIO - Consigliere**

Do lettura al verbale della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare del 17 maggio 2018 ore 18.30.

Consiglieri presenti: Bonagurio Anna, Broccanello Elvidio, Ghirardello Claudio, Bronzolo Matteo. Consiglieri assenti: Sambinello Federico, Cestarollo Francesca. Sono inoltre presenti il Sindaco Viaro Luigi, il Consigliere Guglielmo Ferrarese, il Consigliere Borile Stefano, il Consigliere Zampieri Maddalena, il Consigliere Masiero Lorenza, l'Assessore Ferrari Sandra, l'ing. Antonio Capodaglio, il geom. Francesco Azzi, che esce alle 19, prima dell'inizio del punto dell'ordine del giorno, l'ing. Pietro Mazzocco, responsabile del primo servizio quarto settore area tecnica, il geom. Angelo Bragioto, coordinatore del quarto settore area tecnica, il dottor Dante Buson, responsabile del servizio affari generali, legali, contenzioso e demografici, il rag. Lorenzo Lucchiari, responsabile del servizio bilancio.

Prima dell'inizio della seduta della Commissione, il Sindaco ha chiesto alla Commissione di potere illustrare il progetto della ristrutturazione della fontana di Piazzale Duomo, invitando a tale scopo il geom. Azzi Francesco quale progettista e direttore lavori dell'opera, il quale ha provveduto ad illustrare tecnicamente la proposta ai Commissari Consiglieri comunali in quel momento presenti, con l'obiettivo di fare conoscere i contenuti della proposta progettuale e i tempi di realizzazione della medesima. Successivamente, al termine della suddetta illustrazione alle ore 19, il Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione, dopo avere constatato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta e quindi valida la seduta.

Punto n. 1: Approvazione modifiche al programma biennale 2018 - 2019 di forniture e servizi, e triennale 2018 - 2020 dei lavori pubblici, con elenco annuale 2018 dei lavori.

A seguito dell'introduzione dell'argomento da parte del Presidente della Commissione, prende subito la parola il Sindaco, il quale ha provveduto ad un'illustrazione generale della proposta, spiegando ai presenti le motivazioni e i presupposti che hanno originato la variazione del programma delle opere pubbliche e le relative fonti di finanziamento che consentiranno la realizzazione delle medesime. Entrando nel dettaglio, è intervenuto in seguito l'ing. Mazzocco, responsabile del servizio interessato, al fine di motivare sotto il profilo tecnico le modifiche intervenute al programma triennale dei lavori 2018 - 2020, ovvero l'inserimento nel programma triennale lavori (originariamente era un'opera con un quadro economico di spesa di 100.000 euro e quindi non assoggettata all'obbligo di inserimento nel programma triennale dei lavori): la realizzazione di una pista

ciclopedonale in sede propria per il miglioramento della sicurezza stradale in via 4 Novembre, tratto tra l'incrocio di via San Rocco e via Canozio per euro 215.000, con risorse sia comunali, sia regionali, a seguito di intervenute modifiche quanti-qualitative dell'originaria proposta progettuale; incremento di risorse per le opere della tecnostuttura funzionale presso l'impianto sportivo di via Perolari, da euro 700.000 a euro 1.150.000, con contrazione finanziaria di nuovi mutui e finanziamento conto termico, in relazione ad intervenute modifiche quanti-qualitative all'originaria proposta progettuale. In seguito il geom. Angelo Bragioto, coordinatore area tecnica e responsabile del procedimento, ha provveduto ad illustrare il progetto della pista ciclopedonale di Riviera 4 Novembre alla presenza anche dell'ing. Antonio Capodaglio, progettista dell'intervento, enunciando in sintesi le modifiche intervenute alla proposta progettuale iniziale, ovvero l'introduzione di una separazione fisica tra viabilità veicolare e quella ciclopedonale e istituzione di senso unico veicolare dal centro cittadino in direzione Rasa, con l'eccezione dei bus cittadini, che avrà un sistema semaforico con sensori elettrici, che consentirà il passaggio dei medesimi anche in senso inverso.

Per quanto riguarda la tribuna del campo sportivo Perolari, dopo la presentazione dell'argomento a cura del Sindaco, viene passata la parola all'ing. Capodaglio Antonio per l'illustrazione tecnica della modifica della proposta progettuale rispetto all'ipotesi iniziale, ovvero la realizzazione di maggiori spazi: due spogliatoi con docce e bagni, locali per i giudici di gara, infermeria, per permettere l'ospitalità in contemporanea a più squadre in occasione di tornei e manifestazioni sportive.

Interviene il Sindaco per dare ulteriore precisazione sull'argomento sotto il profilo finanziario degli interventi su esposti.

Dopo ampia ed approfondita discussione sull'argomento, sentiti i vari interventi e le richieste di chiarimento a cura dei commissari presenti, a cui hanno fornito puntuale risposta sia il Sindaco che i tecnici presenti, i componenti della 2<sup>a</sup> Commissione, mediante votazione palese per alzata di mano, si sono espressi favorevolmente all'unanimità dei presenti come segue: favorevoli Bonagurio Anna, Broccanello Elvidio, Ghirardello Claudio, Bronzolo Matteo. Astenuti nessuno. Contrari nessuno.

La seduta della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare viene dichiarata conclusa alle ore 19.50.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

C'è una rettifica da parte del Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione relativamente al verbale.

#### **ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere**

Volevo aggiungere che in Commissione era presente anche il Consigliere Bronzolo. Chiedo scusa, Consigliere.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

La rettifica è stata verbalizzata.

Il dibattito è aperto sui tre punti che, come è stata l'illustrazione, saranno cumulativi anche dal punto di vista del dibattito. Ricordo quanto avevo detto prima, avete a disposizione un po' più di tempo perché i punti sono tutti e tre condensati insieme, però se è dibattito sarà dibattito, se è dichiarazione di voto sarà dichiarazione di voto.

Prego per chi vuole intervenire.

**FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere**

Avrei da fare una domanda. Per quanto riguarda l'estinzione anticipata dei mutui, abbiamo capito che l'indennità per questa estinzione anticipata viene abbattuta dal contributo che si riceve dal Ministero, mentre per quanto riguarda l'infrastruttura sui campi sportivi vorrei capire un attimo l'incidenza, perché non riesco a capire da questo schema, delle spese di progettazione sull'intero costo, se è possibile saperlo. Grazie.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Siamo già pronti a dare una risposta, sennò raccolgo ancora altre riflessioni da parte dei Consiglieri? Prego Consiglieri, finché troviamo i dati per dare risposta, se volete intervenire. Non c'è nessuno che interviene. Se abbiamo la risposta da dare al Consigliere Ferrarese, Sindaco, prego.

**VIARO LUIGI - Sindaco**

A dimostrazione di quanto sia separato il ruolo dell'amministratore dal ruolo tecnico, non so l'importo esatto, ma eventualmente mettiamo a verbale e le do una risposta scritta, Consigliere, nel senso che le faccio un estratto con l'ufficio e le mando la risposta. 1 milione 65 mila, di cui 850 per lavori e 215 per somme a disposizione dell'amministrazione: qui c'è sicurezza e tutto, quindi non azzardo una cifra, non vorrei essere poi smentito, però saremmo sull'ordine di decine di migliaia di euro quello che riguarda il discorso della progettazione, ma ribadisco, chiedo alla segreteria di sottolineare l'aspetto e di darle la risposta. Gliela diamo in forma scritta proprio perché in questo momento, francamente, non ho... Se sul piano c'è, se siete in grado di darmi il dato, io non ho la documentazione adatta per darle questa risposta. Al limite però lo facciamo in maniera artigianale, chiamo il responsabile tecnico e mi riservo di dargliela nel giro di qualche minuto.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Vi ricordo che il dibattito è unico per tutti e tre i punti. Se volete intervenire, potete intervenire su tutti e tre i punti. Dopo passeremo alle dichiarazioni di voto per ogni singolo punto e le votazioni per ogni singolo punto.

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Ha aperto un po' il dibattito prima o la polemica il Sindaco, quindi sono costretto a rispondere, anche se poi magari sarà più chiaro, sono congetture che sa solo lui, quindi mescola, penso io... interventi personali non ne ho mai fatti, ho fatto degli interventi politici, non so se alludeva solo a me, oppure mescola varie persone. Sono cose che la maggior parte magari delle persone non ha nemmeno capito di cosa si tratta. Ho faticato anch'io, a dire la verità, a capire quella precisazione a nome Sambinello sulle dichiarazioni sulla stampa e ho dovuto andare in aiuto dei giornalisti, perché effettivamente non riuscivo a capire. Evito la polemica, anche se il modo un po' mi indispettisce, perché il saccente Sindaco col suo modo di fare un po' mi indispettisce.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere, le chiedo di restare negli ambiti di responsabilità.

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Lo dica anche al Sindaco, perché forse è più graziato ed usa sempre dei termini un po' offensivi.

**VIARO LUIGI - Sindaco**

*[Fuori microfono - non comprensibile]*

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Esatto, e quella le manca, quella ho visto che le manca.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Non è verbalizzato, Sindaco. Andiamo avanti, Consigliere, vada avanti.

**VIARO LUIGI - Sindaco**

*[Fuori microfono - non comprensibile]*

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Ma no, lo dico a lei, lo dico a lei, così evita di fare polemiche che capisce solo lei!

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Sindaco e Consigliere, vi prego di ritornare allo scenario del Consiglio.

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Volevo solo una precisazione, in quanto parlo in merito alle dichiarazioni del Sindaco sulle quattro parole che avevo rilasciato, poi non so se la stampa abbia aggiunto qualcosa. Io ho letto la precisazione. Non avevamo fatto nel 2016 1 milione e 4 di avanzo libero di bilancio? So anch'io che abbiamo impegnato 1 milione, ho votato anch'io, non so se era ottobre o novembre, l'estinzione dei mutui, però c'era questo avanzo, sono avanzati questi soldi, sono stati impegnati e reputo anche giustamente. Un'altra precisazione, magari non abbiamo avanzato circa 400.000 euro, sono 389.000 euro nel 2017. Queste erano state le dichiarazioni. Chiedo solo, senza ulteriore polemica, una risposta.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Sindaco, prego per le risposte. Dà la risposta prima al Consigliere Ferrarese, è già in grado?

**VIARO LUIGI - Sindaco**

Solo per costruire e dopo ognuno... Consigliere Ferrarese, siamo sotto i 40.000 euro per quanto riguarda l'incarico tecnico, il geom. Bragioto mi ha appena confermato questa cosa, però gliela faccio avere anche per iscritto. Comunque siamo sotto i 40.000. Questo si deduce anche per l'iter procedurale che è stato adottato, altrimenti bisognava fare altri procedimenti. Adesso che mi ha dato l'input il tecnico, sono anche in grado di arrivare. Sulla scia del ragionamento fatto dal Consigliere Sambinello, vado a confermare che c'è stata una riduzione importante dell'avanzo di amministrazione, che non è quantificabile come avanzo... quello su cui voglio essere chiaro e preciso è che non che l'avanzo quest'anno l'abbiamo prodotto quest'anno, ma siamo riusciti a svincolare quello che la legge ci dà la possibilità di svincolare rispetto agli avanzi vincolati degli altri anni, che erano 3 milioni e 6, di cui una parte solo libera. Sulla relazione è spiegato, ma torneremo su questo argomento non necessariamente solo per fare la prova dei muscoli, ma anche perché è giusto capire questa dinamica. Quest'anno abbiamo 389.000 euro, 400.000 euro di avanzo frutto dello svincolo di avanzo bloccato degli anni precedenti, ma se guardiamo la gestione dell'esercizio in corso siamo sotto di 400.000 euro rispetto a quello che chiediamo come tasse al cittadino sui servizi che diamo e alle spese che

abbiamo. Quindi sono due le fotografie che dobbiamo avere ben presenti: una è la graduale riduzione dell'avanzo su cui pesa moltissimo quell'avanzo vincolato... quest'anno abbiamo visto che il fondo crediti di dubbia esigibilità subisce un'impennata importante, cresce di 350.000 euro perché sono cresciute le multe, sono cresciuti altri crediti, però è chiaro che cresce anche il rischio di non incassare questi importi. Quello è avanzo vincolato. Quello è un importo che ti fa lievitare l'avanzo, ma di fatto lo tieni bloccato. Sono partite di bilancio ferme, bloccate. Quello libero è notevolmente diminuito, a fine anno abbiamo avuto effettivamente 389.000 euro di avanzo libero 2017, ma se andiamo a guardare esattamente le entrate e le uscite dell'anno di competenza di quest'anno abbiamo un brusco calo. In teoria, posso azzardare questa ipotesi, se non avessi avuto gli avanzi degli anni precedenti, se avessi iniziato l'anno finanziario 2017 con il gettito fiscale, durante l'anno mi sarei trovato a dovermi fermare nella gestione di iniziative perché mi sarei trovato con 400.000 euro in meno rispetto a quello che abbiamo chiesto. Credo di essere stato abbastanza chiaro, ma questo è un argomento sulla dinamica di bilancio su cui dovremmo tornare perché tutto ruota attorno a questo, tutti i ragionamenti, le variazioni di bilancio, l'accensione di mutui, estinzione anticipata, fiscalità, servizi a domanda individuale, tutto il bilancio ruota attorno a questi ragionamenti fondamentali.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi per i tre punti trattati in modo unitario?

#### **GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Un intervento molto veloce perché non vorrei che ai cittadini passasse più l'aspetto della polemica che non quello che stiamo veramente facendo questa sera. Questa sera stiamo parlando di modifiche al piano triennale delle opere pubbliche, stiamo parlando di mutui, stiamo parlando di variazioni di bilancio in funzione di due opere molto importanti per la nostra città. Una, come è stato detto, è la pista ciclopedonale in via 4 Novembre, che va a prolungare viale Mazzini ed è non solo un'opera che darà adito a passeggiate lungo l'Adigetto, ma è anche un'opera di messa in sicurezza dei pedoni, di chi va in bicicletta e che desidera fare una passeggiata oppure portarsi per qualsiasi motivo verso Lendinara. La stessa cosa vale per l'altra opera molto più grande, che è all'interno del Perolari, che va a sostituire, non a modificare, ma va a sostituire la tribuna attualmente esistente. Dobbiamo ricordarci che da tantissimi anni va utilizzata sempre in proroga, lo dobbiamo dire, è un qualcosa che abbiamo sempre fatto, che il Sindaco e i Sindaci precedenti hanno sempre fatto, ma che è sempre stato fatto in proroga. Questa situazione adesso va sistemata e va sistemata con un progetto, come ha detto il Sindaco,



che è stato anche modificato durante il percorso, perché si è visto che c'erano dei servizi mancanti ed era giusto finché eravamo in opera poterli sistemare e portarli a termine. Questo ha comportato certamente un aumento di costo rilevante, perché all'inizio mi sembra si parlasse di 700.000 euro circa, adesso si parla di 1.150.000 euro. Quindi questa differenza, questa modifica è importante, ma abbiamo ritenuto opportuno e giusto farlo in questo momento per non trovarci successivamente a dire: abbiamo fatto un'opera che non è consona alle richieste dei nostri ragazzi che operano a livello sportivo all'interno dell'area Perolari. Quest'area la vedremo e avrete modo di vederla tutti quanti, noi l'abbiamo vista come Consiglieri. Credo sia un'opera importante, bella anche. Non avremo i posti a sedere che avevamo prima o che abbiamo in questo momento, ma certamente tutti i servizi che verranno dati sia agli sportivi, sia a coloro che saranno chiamati ad arbitrare le partite e quant'altro, come anche i servizi al pubblico, saranno servizi sicuramente adatti e consoni a tutti quanti.

Penso che questo sia quello che è importante dire ed è giusto che i cittadini lo sappiano, non solo quelli che sono qui presenti e che ringrazio, ma anche quelli che non sono presenti e ai quali attraverso i giornali molto probabilmente domani o nei prossimi giorni arriverà questo messaggio.

Tutte queste opere sono opere che vanno a migliorare la sicurezza, come per esempio anche l'asfaltatura di via Santa Lucia con le corsie ciclabili e pedonali prossime a essere utilizzate. Credetemi, proprio questa sera ho visto in quella strada delle grosse difficoltà, soprattutto per coloro che hanno problemi di carattere fisico, l'ho visto proprio questa sera e ho detto: prima sarà fatta quell'opera e prima sarà meglio soprattutto per coloro che hanno problemi.

Già posso dire che sono favorevole e così non faccio più successivamente tre dichiarazioni di voto, ne faccio una unica per tutti e tre perché questi punti sono legati e sono consequenziali fra loro. Quindi dico già da adesso che sono favorevole.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

C'è qualcun altro che vuole intervenire? Nel frattempo, visto quanto ci siamo detti relativamente alle dinamiche del bilancio e delle variazioni che abbiamo potuto capire anche prima dal Sindaco, vi anticipo che proporrò alla prossima conferenza dei Capigruppo un momento formativo e informativo relativamente alle dinamiche di bilancio, al quale chiederò al Segretario di essere presente. Insieme stabiliremo una data che sarà consona anche ai Consiglieri per avere questo tipo di informazione.

Altri interventi per dibattito?

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto relativamente al punto n. 2 sull'estinzione anticipata dei mutui. Chi vuole dichiarare il proprio voto?

Se non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno: estinzione anticipata mutui Cassa Depositi e Prestiti anno 2018, variazione n. 6 al bilancio di previsione 2018 - 2020, con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato. Chi è a favore? Unanimità.

Abbiamo bisogno di votare l'immediata eseguibilità. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità? Unanimità. Il Consiglio approva.

Passiamo alle dichiarazioni di voto relativamente al punto n. 3, approvazione modifiche al programma biennale 2018 - 2019. Chi vuole dichiarare il proprio voto?

Pongo in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno, approvazione modifiche al programma biennale 2018 - 2019 di forniture e servizi, e triennale 2018 - 2020 dei lavori pubblici, con elenco annuale 2018 dei lavori. Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Borile e Sambinello. Chi è contrario? Nessuno.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Borile e Sambinello. Chi è contrario? Nessuno. Il Consiglio approva.

Per dichiarazione di voto chi vuole intervenire sul punto n. 4 all'ordine del giorno relativamente alla variazione n. 8 al bilancio?

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Chiedo solo una precisazione, anche se...

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Siamo in dichiarazione di voto, l'ho premesso anche prima.

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Ma non è dibattito.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Lo moduli in dichiarazione di voto.

**FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Perdo più tempo così.

A tasso zero, vero? Volevo solo una precisazione. Allora sono a favore.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altre dichiarazioni di voto?

Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno: variazione n. 8 al bilancio di previsione triennale 2018-2020 - Art. 175 D.Lgs. 267/2000 - Autorizzazione alla contrazione di nuovi mutui.

Chi è a favore? Unanimità.

Anche qua votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Unanimità. Il Consiglio approva.

## **PUNTO N. 5**

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Punto n. 5 all'OdG: Approvazione modifiche al regolamento del Comitato per il Teatro Comunale Ballarin, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 27.03.2017. Illustra il Sindaco.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Senza entrare nel merito di ogni articolo, poi eventualmente se ci sono domande... la mia premessa credo sia importante, e questo vale sia per il teatro Ballarin che per il Comitato della biblioteca, che tra l'altro mi hanno anticipato i componenti il comitato che ci saranno delle altre modifiche che proporranno. E` evidente che - e questo ce l'abbiamo anche nell'operatività che spesso transita dal Comune verso la Pro Loco - il sistema amministrativo dell'ente locale è un sistema che non è molto elastico. Perché faccio questa premessa? Perché il Comitato del Teatro, se vi ricordate, era partito con il regolamento per tentare di dare massima autonomia, o meglio renderlo autonomo anche dal punto di vista finanziario, cioè immaginare che il Comitato del Teatro, il Comitato di gestione fosse di fatto autonomo, libero di agire e di interfacciarsi con l'Amministrazione comunale, cosa che invece abbiamo visto anche nel "Teatro siamo noi", che è un'iniziativa molto ben riuscita con i vari istituti comprensivi di alcune realtà, tipo Rovigo, Badia e comunque della provincia di Rovigo, quando siamo arrivati al dunque di proporre, nella fase decisionale, il Comitato si è visto di fronte al fatto di dovere proporre un bilancino della manifestazione, chiedere il contributo e l'integrazione regionale. La Regione Veneto, che ringraziamo sempre, è attenta, ho ricevuto una nota nella quale dà l'okay ad aderire e a definire anche un percorso di contributo a questa iniziativa. Lì cade l'asino, nel senso che in questo momento non essendo il Comitato di gestione del Teatro Ballarin un organismo che ha propria personalità giuridica, è chiaro che non è autonomo e non è in grado quindi di gestire la fase delle entrate e la fase delle uscite, l'azione di fundraising per cercare gli sponsor per fare le iniziative e quant'altro. Questo problema lo dico perché alcuni aspetti delle modifiche che loro propongono, che sono transitate attraverso la 3<sup>a</sup> Commissione consiliare e che arrivano in sala consiliare questa sera, non saranno nemmeno le ultime, credo. Arriverei anche ad una proposta operativa di licenziare il regolamento aggiornato questa sera per riconoscere l'azione, che è tutta farina del sacco del comitato di gestione, non è mediata con l'Amministrazione, né Assessore, né Consigliere delegato, né Capigruppo, né Commissione. Chi ha lavorato in Commissione può benissimo evidenziare questo aspetto. Proporrei, visto che il Comitato di gestione resterà in carica

un altro anno e poi il destino sarà collegato al rinnovo anche del Consiglio comunale dell'anno prossimo, quindi Consiglio comunale nuovo, Sindaco nuovo e Comitato di gestione rivisto ed eventualmente o confermato o rinnovato... direi di preparare un incontro del comitato (è inutile fare le assemblee) con i Consiglieri comunali che se la sentono di partecipare a questa cosa, perché sono dell'avviso di proporre (c'è chi propone e poi c'è chi decide di accettare se lavorare o meno su un progetto) e di sentire anche gli umori, l'impostazione, l'euforia operativa e la passione che ci stanno mettendo, perché li vedo molto carichi e molto determinati e a loro va anche il ringraziamento perché il teatro non è mai stato aperto come in questo periodo. Tra l'altro ci complicherà anche la vita, perché la vita allungata della stagione teatrale porta anche a doversi poi confrontare con le conseguenze di queste estati premature, perché andare a teatro in queste sere non è come stare seduti in piazza tranquillamente. Andare a teatro vuol dire avere il riscaldamento naturale acceso, con anche difficoltà a gustare gli spettacoli. Quindi è inevitabile che dovremmo preoccuparci di trovare le disponibilità finanziarie per pensare alla gestione del caldo - freddo nell'ambito, nella realtà. D'altronde dopo dieci anni probabilmente bisogna anche pensare che dieci anni fa gli scopi erano diversi, si pensava alla gestione di una stagione teatrale durante l'inverno o comunque la stagione che permetteva questo. Oggi invece il problema è di natura diversa. Questo è un problema materiale e organizzativo, lo mettiamo nella lista dei problemi da risolvere dal punto di vista finanziario e di bilancio.

Tornando a bomba, al tema fondamentale, quello del ruolo gestionale del comitato, su questo il Consiglio comunale si deve interrogare, ma soprattutto deve sentire e confrontarsi con i componenti del comitato stesso per capire che tipo di taglio dare. Ad esempio mercoledì incontreremo Arteven, e dico incontreremo perché il Sindaco insieme con l'Assessore alle attività promozionali e Consigliere delegato al teatro, con i componenti di gestione del Teatro Ballarin, incontrerà Arteven per la prima volta insieme per fare delle proposte per la nuova stagione teatrale. Ma è chiaro che il comitato non è libero nell'azione che vuole fare, non tanto perché il Sindaco "xe penetron e xe dapartuto", non solo per quello, ma perché è chiaro che non avendo autonomia di spesa, non avendo i capitoli di bilancio utilizzabili da loro, essendoci questa necessità di dovere transitare tramite il nostro bilancio i soldi che servono per fare questo tipo di iniziative, non avendo la possibilità di incassare loro, dando delega ad Arteven. di gestire questa cosa perché in collegamento con la Regione, abbiamo bisogno di entrare su questi argomenti. D'altronde, fatti nuovi problemi nuovi. Quando il Teatro non funzionava come funziona adesso, i problemi erano di sopravvivenza, oggi invece direi che sono di abbondanza, ci facciamo carico di questi problemi e io stasera non ve li sto scaricando addosso, vi sto dicendo che abbiamo appena iniziato il percorso

di confronto con il comitato di gestione, al quale va sia il grazie, la gratitudine, ma anche l'impegno con noi di trovare quelle vie di soluzione (non so quali siano) per staccare la gestione finanziaria del teatro dalla gestione del bilancio comunale. Com'è questo? Si potrà perfezionare con un contributo annuale? Si potrà perfezionare diversamente? L'importante però è capire che tipo di natura giuridica dare al comitato di gestione del teatro. Finché rimane un organismo consultivo, come è il comitato di gestione della biblioteca, certamente non saranno nelle condizioni - Segretario, credo di non dire delle cose inesatte - di potere gestire flussi finanziari e pertanto rimarrà questo rapporto ombelicale con l'Amministrazione comunale. Nel momento in cui si renderà autonomo dal punto di vista finanziario, ci potrà essere una migliore disponibilità ed una maggiore libertà in un'azione poi di dialogo che manterremo, ma certamente un dialogo nella diversità operativa.

Adesso non so se ci siano domande tecniche da fare, volevo però fare questa impostazione generale perché è chiaro che tutte le scelte, le modifiche e quant'altro sono dettate da questo stato d'animo attuale che sta vivendo il comitato.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Essendo assente il Presidente Lucchiari e il vice Presidente non era presente nel momento in cui è stata indetta la riunione, do lettura io del verbale relativo alla Commissione consiliare.

La Commissione si è tenuta il 15 marzo 2018. In data 15 marzo 2018 alle ore 18.30 presso la sede municipale in Piazza Risorgimento si è riunita la Commissione consiliare permanente politiche per la persona, convocata d'ordine dal Presidente per trattare il seguente ordine del giorno: approvazione modifiche del regolamento del comitato per il teatro comunale Ballarin, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 27 marzo 2017. Sono presenti i componenti della Commissione Lucchiari Marco (Presidente), Masiero Lorenza e Zampieri Maddalena. Risultano assenti giustificati Cestarollo Francesca, Borile Stefano, Sinigaglia Chiara. Espleta le funzioni di Segretario la rag. Gianna Sacchetto, responsabile del servizio politiche sociali.

Primo punto all'ordine del giorno: approvazione modifiche del regolamento del comitato per il teatro comunale Ballarin, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 27 marzo 2017.

Il Presidente della Commissione, Lucchiari Marco, sottopone all'esame della stessa la proposta di modifiche del regolamento del comitato di gestione del Teatro Ballarin, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 27 marzo 2017. Vengono letti ed esaminati tutti gli articoli, approvando le modifiche proposte dal comitato, tra cui la nuova denominazione del regolamento così definita: regolamento del comitato per il

Teatro Ballarin. La Commissione inoltre approva l'inserimento di alcune modifiche all'Art. 3 e l'inserimento del punto n. 7, comunicazione. Il Presidente Lucchiari pone in votazione l'argomento e si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n. 3 (Lucchiari, Masiero, Zampieri).

Dopo avere dato lettura del verbale, apro il dibattito sul punto n. 5 all'ordine del giorno, per chi vuole intervenire.

#### **GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Innanzitutto volevo dire il mio grazie ai componenti del comitato di gestione, perché ho visto che in questo periodo, in questo loro inizio veramente hanno messo impegno e soprattutto entusiasmo in questo senso. Quindi ringrazio perché le attività che ci sono in questo periodo nel Teatro Ballarin sono veramente tante e tutte piacevoli ed interessanti. Per quanto riguarda il regolamento, è stato molto snellito. Ho partecipato molto soprattutto al primo e quando si parlava di Teatro Ballarin avevamo anche noi molto entusiasmo e volevamo dare, probabilmente, una forte considerazione al comitato di gestione, mettendo anche dentro delle figure che in questo momento sono ancora precoci per poterne discutere e parlare, come il direttore artistico. Il direttore artistico fa parte di molti teatri importanti e in questo senso noi abbiamo questa idea che il nostro teatro sia un teatro importante e che possa crescere ulteriormente in questo senso. Sarà un percorso probabilmente da fare anche in una prospettiva futura, vedendo la crescita delle proposte che saranno fatte a livello di teatro. Capiamo che sono figure importanti che hanno bisogno anche di tempo, molto tempo. Abbiamo accolto in questo senso le proposte del comitato di semplificazione del regolamento, per dare la possibilità di operare con più tranquillità, con più snellezza e senza creare problemi dal punto di vista economico perché, come ha detto il Sindaco, in questo momento il comitato è, come tanti altri, consultivo e l'aspetto amministrativo riguarda direttamente l'Amministrazione comunale.

Il percorso credo sia iniziato bene, lo seguiremo insieme e vedremo strada facendo se ci saranno altre modifiche da fare, sicuramente insieme al comitato le prenderemo in considerazione.

#### **RENZO DAINESI - Presidente del Consiglio**

Per verbalizzare, è uscito il Consigliere Bronzolo durante la trattazione da parte del Sindaco ed anche per rettificare - e ringrazio Lorena che è sempre qua pronta e precisa - un refuso sulla lettura del verbale: quando ho letto la nuova denominazione del regolamento così definita, mancava "comunale". Vi do lettura della nuova definizione del nome del regolamento: "regolamento del comitato per il Teatro comunale Ballarin".

Nella prima versione mancava la parola "comunale". Abbiamo verbalizzato. La parola al Consiglio.

### **STEFANO BORILE - Consigliere**

Capogruppo Ghirardello, abbiamo un'idea di percorso positivo completamente diversa io e lei, perché secondo me - e adesso glielo dimostro - non è stato un percorso positivo quello che ha portato alle modifiche del regolamento questa sera. Premetto, per chi non si ricorda, che tutta l'opposizione all'atto della votazione del regolamento sul comitato di gestione del Ballarin aveva votato contro (non vorrei sbagliare, ma direi tutti, forse un astenuto), e c'era il motivo. Il motivo, se ricordate, era che non si riteneva corretto che solo il Sindaco potesse (era l'elemento questo fondamentale) scegliere, attraverso dei curriculum, tutti i componenti del comitato di gestione. In realtà c'era stata una sorta di abbuono inserendo i Capigruppo, cioè va bene, il Sindaco sceglie tutto il comitato, però tutto sommato i Capigruppo possono anche dare un'occhiata alle riunioni. Perché dico che il percorso è peggio del precedente? Perché addirittura nel nuovo regolamento abbiamo tolto i Capigruppo. Praticamente questo diventa una sorta di consiglio di guerra blindato. Ci invitate come Capigruppo, però non ci dite che possiamo partecipare. È come dire, Ghirardello, che mi mandate una lettera di invito per un bel party dove si beve birra, c'è cibo buonissimo, però poi in fondo mi scrivete: ti ho avvisato, però non vieni tu. Mi sembra che sia peggiorato.

Andiamo per gradi. Il comitato era di gestione, il termine corretto era "gestione", inserito. Questa è la cosa fondamentale che viene modificata in questo regolamento. E parlo non solo per esperienza fatta leggendo il documento, ma parlo avendo partecipato alla riunione di insediamento del comitato, quindi ho avuto modo di vedere di persona l'atmosfera e la situazione. Ho partecipato e credo di essere stato l'unico, c'era l'Assessore Zeggio, ma come Consigliere ero l'unico presente. Abbiamo tolto, come dicevo, il termine "gestione". Il comitato risulta ancora composto con gli stessi criteri, però dove c'era la frase, nel vecchio regolamento, "possono partecipare alle riunioni del comitato, senza diritto di voto, una rappresentanza del comitato della biblioteca, della Pro Loco o altri soggetti", è sparito questo. Non è più presente. Non vedo nel nuovo regolamento come un Consigliere o qualcuno che desidera dare un'occhiata a quello che succede durante le riunioni, e non che succeda qualcosa di male, ma che vuole interessarsi ad una attività comunque promossa attraverso un regolamento che è passato per il Consiglio comunale dal mondo politico di Lendinara... non lo può fare.

Altro capitolo: abbiamo tolto, come detto, il termine "gestione", "il comitato essendo di nomina fiduciaria del Sindaco". In questo caso se ho tolto il termine "gestione", ho modificato radicalmente, e l'ha detto anche prima il Sindaco. È vero, lo possiamo



intendere come un qualcosa in divenire, tra un anno questo comitato decadrà, col nuovo Sindaco o con la nuova Amministrazione verrà rinominato, probabilmente ci sarà un'altra modifica del regolamento. Se questo è vero, mi chiedo: il regolamento dopo un anno, quasi, che è in divenire, per quale motivo non siamo in grado di definirlo in modo completo? Ma soprattutto se il bando per partecipare al comitato faceva base su questo regolamento, avendo visto "gestione" ho deciso di non partecipare. Oggi non trovo più "gestione", decido di partecipare, perché magari sono un cittadino che desidera avere una certa responsabilità, ma non se la sente di prendere anche la gestione, però di essere un comitato come quello che sta divenendo, io come cittadino posso sentirmi in grado. A questo punto, Sindaco, dovrebbe essere rifatto anche il bando, se volessimo essere precisi, e parlo sempre dai banchi dell'opposizione. Credo che sarebbe corretto non aspettare un anno, anche se lo aspetteremo per forza, ma correttezza vorrebbe che non si perdesse tempo e si procedesse col nuovo regolamento che viene votato questa sera ad un nuovo bando da domani mattina, perché coloro che oggi fanno parte del comitato non corrispondono al regolamento per il quale sono stati nominati. Spero di essere stato chiaro in questo ultimo capitolo.

Un'altra cosa che viene a mancare è il direttore artistico. Ho capito bene dai componenti del comitato la sera che ho partecipato alla riunione il motivo per il quale si è voluto togliere il direttore artistico, perché nel precedente regolamento al quale avevo dato il mio voto contrario, era presente il direttore artistico e il comitato dice: guardate che avere un direttore artistico vuol dire impegnare delle risorse finanziarie, perché non è che un direttore artistico si improvvisa, è una persona formata e per quanto possa sentirsi partecipe della vita del paese, comunque è una persona che deve essere remunerata. Già questo aspetto evidenzia quante lacune ci fossero nel regolamento attualmente in corso e quindi ha fatto bene l'opposizione, una volta ogni tanto, a votare contro a quel tempo.

Poi è cambiato il capitolo sulla comunicazione, in realtà è stato aggiunto, devo dire che questo lo condivido, se fosse solo l'articolo 7 lo voterei a favore perché credo sia corretto nella comunicazione mettere in evidenza la storia del teatro, mettere in evidenza che è un teatro del 1814 e che il simbolo sia il frontone del teatro.

Detto questo, non faccio la mia dichiarazione di voto adesso, aspetto perché aspetto il Capogruppo Ghirardello che mi risponderà. Termino qui.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

E` nelle sue facoltà. Quindi sta adoperando una sua prerogativa.

Il Sindaco, visto che ci sono state diverse richieste o comunque osservazioni da parte del Consigliere, può dare risposta immediatamente.

## **VIARO LUIGI - Sindaco**

Ho ascoltato attentamente e non condivido, ma non è perché io esprima l'opinione della maggioranza e il Consigliere Borile... su molte cose ci troviamo anche d'accordo quando applichiamo più che la parte politica, il buonsenso. La non condivisione parte da un principio diverso: queste non sono proposte che arrivano in Consiglio perché sfumate, volute dai gruppi, questa volta si è ascoltata essenzialmente la parola, e chissà quante volte dovremmo intervenire su questo, del comitato di gestione, cioè non è che il comitato di gestione abbia detto: noi vorremmo questo, no, io non sono d'accordo, io la propongo diversamente. Non ho partecipato volutamente ai lavori della Commissione. Qualcuno potrebbe dire: volutamente? Sì, perché di solito partecipo alle attività in Consiglio comunale, però con i componenti della Commissione ho condiviso la necessità di non coordinare i lavori di questo comitato. Non è perfetto il regolamento, lo sapevamo dall'inizio. E' una battuta logicamente, nessuna vena polemica, ma se tutti avessimo votato contro al comitato di gestione non ci sarebbe il comitato di gestione e non avremmo questi primi passi operativi che stiamo facendo. E' una cosa imperfetta, lo sappiamo. Il problema non sono loro incapaci, può darsi che sia il Sindaco incapace di scegliere, tra un anno saranno in scadenza, stanno lavorando bene e ci stanno mettendo passione, tra un anno vedremo cosa succederà e caso mai la prima delibera che farà il nuovo Consiglio comunale, quella dove si decidono gli spazi di nomina che ha il Sindaco, dove c'è il Consiglio comunale, se sotto varie forme sarò in Consiglio comunale o se avrò qualche persona di riferimento a cui suggerire un atteggiamento o un comportamento, dirò: perché no?, facciamolo pure di nomina consiliare. Vediamo il comitato di gestione della biblioteca, è stato nominato in Consiglio comunale. Non cambia niente, non è quella la difficoltà.

La convocazione viene comunicata anche ai Capigruppo consiliari e non più ai Consiglieri, perché si presume - penso che sia la volontà di chi ha indicato questo - che abbiano interpretato i Capigruppo come i riferimenti, i rappresentanti del Consiglio comunale. Dico penso proprio perché vado a ribadire ancora di più il concetto che non è farina del sacco del Sindaco o di gruppi di maggioranza questa cosa. L'Art. 8 dice: è prerogativa del Consiglio comunale approvare il presente regolamento e modificarlo su indicazioni motivate del comitato. Quindi si dà al comitato questa capacità critica e di proposta di modifica del regolamento. Ecco perché prima ho detto che stasera si tratta di dare la giusta soddisfazione a chi ci sta lavorando dietro. E' una cosa non perfetta? Va beh, c'è l'entusiasmo, vediamo anche dei risultati, secondo me la chiave di lettura del direttore artistico di tutto questo sarà la capacità o meno di essere autonomi dal punto di vista amministrativo finanziario. Se mettiamo il comitato nelle condizioni di essere

autonomo dal punto di vista economico finanziario, gli diamo una possibilità di un certo tipo. Allora, nomina del Consiglio comunale, autonomia finanziaria, crei un organismo libero dal punto di vista di lacci e laccioli finanziari e quant'altro, responsabile, dai un contributo annuale, loro gestiscono l'attività del teatro. Provate a immaginare: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, veramente ci dobbiamo impegnare nel portare a casa un regolamento... è un ente che si prende delle responsabilità: incarico del direttore artistico, quindi costi, manutenzione ordinaria e straordinaria, in che Peg va? In che capitoli va? In che bilancio va? Veramente è un percorso molto in salita, non impossibile, perché non è impossibile, ma conoscendo la burocrazia all'interno della struttura amministrativa... burocrazia lo dico in buona fede, non lo dico in malafede, non lo dico preoccupato che ci siano dei rallentamenti da parte delle persone, ma lo dico perché esiste, perché vorresti fare dieci cose e ne fai due e mezzo perché ci sono dei tempi legati. Pensate solo all'ultima disciplina degli appalti di Cantone che fino a 5000 euro bisogna fare certi tipi di adempimenti, tutto un iter burocratico che ti impegna 15, 20 giorni, un mese per dare anche incarichi o avere dei riscontri tecnico - amministrativi autorizzativi su importi così piccoli. Provate ad immaginare chi sarà... lo sto vedendo con la Fondazione Boldrin, semplicemente per fare la gara di Tesoreria ci stiamo noi impegnando, giustamente, perché se la Fondazione Boldrin continua ad essere nominata o comunque definiti i rappresentanti nei termini che sapete, un rappresentante della parrocchia, un rappresentante della banda cittadina, un rappresentante della Pro Loco, se ci vanno persone armate solo di buona volontà e di disponibilità, è chiaro che poi non avendo anche la preparazione tecnica ed amministrativa sono guai.

Questo di questa sera non è il massimo dei risultati, è il massimo del rispetto però in questo momento verso quelle persone che pur avendo avviato il loro percorso da un infortunio, Consigliere, come lo ha definito, pressoché un infortunio, perché è una cosa che l'opposizione non ha votato perché non era da votare... io dico invece che sapevamo che era tutto modificabile, l'ho anche detto, se andassimo a risentire la registrazione ho detto che era uno start-up non raffazzonato, però abbiamo scopiazzato quel regolamento, Capogruppo Ghirardello, per partire, non c'era niente presso l'Amministrazione comunale, l'abbiamo messo insieme come regolamento per dire: c'è bisogno di partire, perché se non partiamo non riusciamo a definire. Però condivisibilissima la cosa che sia il Consiglio comunale a nominare i rappresentanti, condivisibilissime altre cose. Vi ripeto però, è tutto condivisibile se troviamo anche gli spazi finanziari e quell'autonomia operativa di cui un comitato, che allora diventa comitato di gestione vero e proprio... togliere "gestione" in questo momento non significa che l'amministratore è pentito, abbiamo dato troppo spazio e limitiamo, no, no, sono loro stessi che dicono: siccome il limite di responsabilità va fino ad un certo punto

e non vogliamo superare in questo momento la soglia, non siamo nelle condizioni di mantenere un regolamento come era impostato prima. Quindi nessun golpe, nessun tentativo di fuorviare l'impegno di queste persone, nessun tentativo di strumentalizzare niente e nessuno. Siccome sono registrate queste cose, ne prendiamo spunto in termini di volontà, possiamo evidenziarle, proporle in una dialettica col comitato stesso, che può fare, tra virgolette, anche da provocazione e da cavia per quest'ultimo anno di gestione e poi ci prendiamo in mano la situazione, chi ci sarà. Se vogliamo, prima di finire il nostro mandato siamo nelle condizioni di tornare in Consiglio anche con un ulteriore cambiamento e modifica nel dare l'indirizzo esatto; se vogliamo aspettare che ci sia la nuova Amministrazione, nomineranno o nomineremo (non voglio fare ragionamenti dove sembra di volere prendere le distanze o quant'altro), prenderemo in mano la situazione e definiremo il percorso. Però dire che è stato buttato via un anno di lavoro, credo che... siccome la strada, come dico spesso, si fa camminando, abbiamo visto aspetti positivi ed aspetti meno positivi, intralci o intralci superati, difficoltà superate, secondo me è stato un percorso almeno conoscitivo della tematica e del problema e ne è valsa la pena, al di là dell'azione che ha fatto il comitato di gestione del teatro. Se abbiamo la consapevolezza di fare una cosa utile alla città, avremo anche la disponibilità di trovarci a stretto giro, chi c'è, sul tema e di suggerire, chiedere, indicare, condividere con il comitato di gestione le ulteriori ed opportune modifiche da portare in Consiglio comunale. Il tavolo del confronto su questo tema, che è un tema importante... è importante questo come è importante il comitato di gestione della biblioteca. Il comitato di gestione della biblioteca, ad esempio, che non ha 1000 euro per comperare dieci libri nuovi, che entusiasmo... capisco tutto, ma è chiaro che se non hanno autonomia economica, se non hanno la possibilità di avere 100 euro a disposizione, in qualche modo uno è mortificato. Quindi dobbiamo cercare di capire. Facciamo un capitolo per la biblioteca, diamo autonomia per quei capitoli, approviamo un contributo annuale al comitato della biblioteca? Il museo del Risorgimento è la stessa identica cosa e tra l'altro ne approfitto per dire che domani in città abbiamo visite importanti, nel senso che chi è libero alle 17 c'è un bel convegno sul Risorgimento e sui musei, soprattutto questo costituendo comitato provinciale dei musei legati al risorgimento; ci sarà il Commissario Tronca, il nostro Prefetto, il Questore, il nuovo Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio presenti in biblioteca. Quindi chi dei Consiglieri ha modo di fare anche una apparizione, è bello farvi notare, visto che sono riferimenti che poi, soprattutto nella fattispecie operativa... credo che al Presidente della Fondazione quando viene a Lendinara vada almeno un nostro grazie, che sia Finotti, che sia Muraro, la Fondazione va sempre ringraziata.

Non volevo banalizzare il mio intervento, Consigliere, nemmeno trasformarlo in un ping-pong tra parti, ma se ci teniamo al Ballarin e ci teniamo a rispettare l'azione che stanno facendo questi amici del comitato, ritroviamoci prestissimo, non buttiamo a carte quarantotto il lavoro che hanno fatto loro, che logicamente lo fanno da persone che hanno una parziale conoscenza della vita amministrativa, però sanno in questo momento fin dove vogliono spingersi. Se noi abbiamo obiettivi di più lunga gittata, sta a noi spiegare loro e condividere, io non li baipasserei, non andrei a trasformare questi atti amministrativi facendo capire che loro sono lì solo come scaldasedie. Sono persone che si stanno dedicando e quindi è giusto ascoltarli. E' chiaro che il loro obiettivo è diverso dal nostro, perché anch'io sarei più per un'autonomia operativa da riconoscere, lo ero all'inizio anche, al di là che li abbia nominati io o che transiteremo per il Consiglio comunale, scelta sulla quale dico già che se vogliamo fare questa modifica prima della fine del mandato sono a disposizione a fare questo tipo di ragionamento, perché il problema non è come scegliere le persone, è chi mettere.

#### **FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere**

Nel merito della scelta del comitato devo dire che non ho niente da dire perché, indipendentemente dal fatto che la scelta sia del Sindaco, e gliel'ho detto anche di persona, secondo me le persone sono valide. Questo non implica però che erano state fatte delle osservazioni nello scorso Consiglio comunale in cui si è trattato questo punto, che avevano evidenziato queste carenze che sono state evidenziate già dal mio collega Borile e che lei ha sottolineato, che ha fatto sì che la minoranza, più o meno compatta, adesso non ho memoria, abbia votato contrario. Nessuno vuole togliere gratificazione a queste persone che, sempre secondo il mio parere, stanno lavorando egregiamente bene, però noi siamo qui oggi, non domani o tra un anno a votare questo regolamento. Bastava poco, si era già parlato di renderlo perfettibile, penso che il mio collega Borile non parlasse di stravolgerlo, si parlava di quei punti che potevano renderlo più armonioso anche per l'opposizione, anche se ribadisco che forse con il Consiglio non avremmo, sempre secondo me, scelto meglio in questa occasione. Noi siamo tenuti adesso ad approvare le modifiche di un regolamento. O si tratta di un emendamento in seduta stante che vada almeno a dare potere al Consiglio comunale per le nomine e poi magari il prossimo anno, come ha detto il Sindaco, ci sarà l'autonomia e tutto quello che ne seguirà, questo sarà la prossima Amministrazione col prossimo Consiglio a deciderlo, oppure troverà la mia disapprovazione.

#### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere, per quanto riguarda l'emendamento, ci vuole un proponente e un testo. Se non è stato presentato, non possiamo neanche trattarlo come emendamento.

**FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere**

Rispondendo al Consigliere Borile, se non ricordo male, la mia perplessità risaliva al fatto che la nomina fosse fatta esclusivamente dal Sindaco e non dal Consiglio comunale. Però se guardiamo bene questa normativa, il fatto che il Sindaco nomini delle persone tecniche basandosi su dei curricula e tramite un bando, mi tutela maggiormente rispetto alla nomina dei Capigruppo, che penso sia stata proposta da lei, perché non è detto che un Capogruppo abbia le competenze necessarie e sufficienti per le attività teatrali. Poiché il comitato ha una funzione consultiva e le linee programmatiche le detta sempre l'Amministrazione, in questo caso la Giunta che ha un potere di gestione, è un regolamento che può meritare anche qualche modifica, ma in questo momento mi sento di votarlo.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi?

Visto che non ci sono altri interventi, volevo anch'io dire due cose su quanto è emerso nel dibattito. Effettivamente sono d'accordo sull'impostazione che ha dato la maggioranza, quella di partire per step con regolamenti che tutelino sia l'Amministrazione che coloro che vengono nominati, soprattutto dal punto di vista finanziario, perché immagino che, come nell'intervento ultimo del Consigliere Ferrarese, sia stato necessario passare tramite una nomina vagliata per avere quella espressione della potenzialità del teatro per andare successivamente ad affinare un regolamento ed arrivare potenzialmente all'autonomia di gestione, che, ripeto, per tutela sia dell'Amministrazione che di chi farà parte del comitato che gestirà anche economicamente l'ente, sarà molto gravosa. Quindi dovremo arrivarci con i piedi di piombo. Immaginate se fossero nominate delle persone, e non è questo il caso, sprovviste dal punto di vista della programmazione e proiezione economica, potrebbero portare un dissesto all'ente comunale. Quindi va bene, secondo il mio avviso, essere andati un po' con i piedi di piombo e tutelare sia l'ente che il comitato stesso.

Altri interventi per dibattito? Se non ci sono altri interventi per dibattito, passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto?

**GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Ovviamente sono favorevole a questo.

Due parole perché credo che sia giusto che risponda. Sono d'accordo col Consigliere Ferrarese, perché quando parliamo di enti di questo tipo le caratteristiche tecniche sono le primarie, sono le principali, non stiamo parlando di enti dove l'aspetto politico, come può essere la presenza di un Consigliere o quant'altro, dà una identità, stiamo parlando di persone che devono dare le loro capacità tecniche, come è scritto qua sul comitato. Sono persone designate dal Sindaco sulla base delle competenze utili a valorizzare e supportare le attività del teatro, dell'esperienza maturata nella promozione e nella organizzazione di eventi artistici e culturali e dell'impegno profuso in favore della promozione dell'arte e della cultura, con particolare riferimento agli ambiti della musica e del teatro. Mi sembra che sia chiaro. Spesso noi siamo portati, ma credo che...

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere, la prego di chiudere la dichiarazione di voto.

**GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

E' una vecchia mentalità, probabilmente, dobbiamo fare un passo avanti, un passo oltre, soprattutto quando parliamo di queste cose. Rispetto alle scelte fatte dal Sindaco, i componenti di questo comitato credo che tutto abbiano fuorché avere visto da parte della maggioranza una appartenenza di carattere politico. Ritengo che sia ampiamente chiaro a tutti, e ho piacere che l'abbia detto anche Sambinello, che sono persone che hanno queste caratteristiche e lo stanno dimostrando con la loro operatività. Io sono veramente d'accordo in questo. L'ho detto anche se non faccio parte della Commissione, l'ho detto come partecipante, sono tuttora ancora del parere che un comitato dovrebbe avere un'autonomia operativa e gestionale, perché sono del parere che sia un teatro importante.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere, dichiarazione di voto.

**GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Però il passaggio probabilmente non è ancora pronto e di questo ne ho preso visione, ho capito le problematiche del comitato ed accetto queste modifiche in questo momento. Però credo che un teatro abbia bisogno di continuità e non sempre la continuità è data dall'Amministrazione comunale, è data da un comitato.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere purtroppo se non dichiara il voto le tolgo la parola.

**GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Ho già detto all'inizio che sono favorevole.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

E' solo per riabituarci alle formalità.

**GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere**

Scusi Presidente, grazie.

**STEFANO BORILE - Consigliere**

Ha parlato 4 minuti e mezzo.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

No...

**STEFANO BORILE - Consigliere**

Sì, sì, l'ho cronometrato.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Io l'ho cronometrato in modo diverso.

**STEFANO BORILE - Consigliere**

Lei mi piace, perché riesce a fare in modo - ci sono pochi cittadini, quindi alla fine non arriva a molti - di girare le cose, sembra quasi che io sia il cattivo e che non mi siano simpatici quelli del comitato. E' bello quello che è riuscito a fare! Adesso glielo smonto però. Se andiamo su quello che è stato verbalizzato, credo di non avere parlato assolutamente dei componenti, anzi avendoli conosciuti, non posso che dire, fatta forse eccezione per una scelta che non era opportuna per il tipo di lavoro che fa, per il tipo di mansione che svolge all'interno del comitato, fatto salvo questa su cui potrei avere qualche riserva, non posso che dire che siano persone all'altezza del compito. Ma questo non vuol dire che se trovo un bando per iscrivermi alla scuola di calcio, mi iscrivo, vado a giocare a calcio, poi prendo i dirigenti della scuola di calcio e dico: sentite, a me piacerebbe il rugby, cosa dite, iniziamo a giocare a rugby? Ma sì, dai! Cambiamo regolamento e un po' alla volta ci troviamo... Capogruppo, stiamo parlando di un regolamento...



**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Siamo in dichiarazione di voto, ve lo ricordo.

**STEFANO BORILE - Consigliere**

Certo, non ho ancora fatto i 4 minuti e 30 secondi.

Stiamo parlando di persone capaci, con un curriculum a posto e in gamba, ma che hanno risposto ad un bando che non corrisponde a quello che stiamo votando questa sera. Quindi caro Capogruppo Ghirardello, insieme a questo bando lei deve purtroppo fare un nuovo bando. Insieme a questo nuovo regolamento, dovete dire a questi signori: è stato bello, dobbiamo metterci in stand-by e fare un altro bando, perché se domani mattina viene la signora Maria e dice che se non c'era la gestione lei partecipava, lei deve dare la possibilità alla signora Maria di potere partecipare.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere, concluda con la dichiarazione di voto.

**STEFANO BORILE - Consigliere**

Con questo purtroppo mi devo dichiarare contrario.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altri interventi per dichiarazione di voto?

**DAVIDE BERNARDINELLO - Assessore**

Mah! Io mi chiedo in che modo...

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Dichiarazione di voto, Consigliere.

**DAVIDE BERNARDINELLO - Assessore**

Io sono favorevole ed anzi mi fa piacere, vedo di buon occhio l'iter che si sta adottando. Mi si dice che un cambio di regolamento richiede poi un cambio di comitato: ma stiamo scherzando? Intanto vado a vedere cosa sta succedendo, vado a vedere l'armonia che c'è, è un gruppo che funziona, è un gruppo competente, è un gruppo che propone variazioni, migliorie e sono bene accette. In qualsiasi circolo di qualità, quando c'è un'azienda, l'azienda migliora quando vede che c'è qualcosa da cambiare e lo cambia. La certificazione di qualità viene adottata anche per la scuola ed ormai anche nei comitati mi fa piacere che questo sia il modo di operare. Non possiamo fissare a priori un

regolamento convinti che sia perfetto. E` un regolamento che si sta adeguando, è un regolamento che sta migliorando. Prima di arrivare ad avere un'autonomia ci sarà bisogno di molto rodaggio.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Consigliere, per dichiarazione di voto non ho...

**DAVIDE BERNARDINELLO - Assessore**

A favore, ho detto a favore.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Dichiarazione di voto, Sindaco. Siamo in dichiarazione di voto, lo ricordo anche a lei, Sindaco.

**VIARO LUIGI - Sindaco**

Torniamo all'oggettività del problema. Non dobbiamo trasformare questo argomento su un fronte di tifoseria. Non c'è chi a prescindere ha ragione e chi a prescindere ha torto. Questo è il regolamento che è frutto di indicazioni e di consigli di chi sta lavorando in questo momento, scelto, se volete, come è stato scelto, per il Comitato del Teatro Ballarin. Prendiamo spunto sia dai sì che dai no, questo è un dibattito prezioso, prendiamo spunto dal fatto che il Consiglio comunale non è omogeneo su questo tipo di risultato. Riportiamo questo sentimento, ma non lo riporta il Sindaco, lo riporteremo attraverso un incontro con i Capigruppo o attraverso una comunicazione scritta, decidete voi la forma perché non devo essere io che faccio questo tipo di iniziative ed andremo a suggerire ai componenti il comitato di aiutarci a condividere un percorso che porti a migliorare, dove è migliorabile, questo regolamento. Il tema è sempre quello: dove vogliamo arrivare? All'autonomia gestionale, alla gestione autonoma di un comitato o al fatto che il comitato sia un elemento consultivo? Sono due gli aspetti, due i risultati. In base al risultato che vogliamo dobbiamo attrezzarci e mettere in piedi il regolamento. E` semplicemente uno stato di avanzamento lavori in una dinamica che non è completa, perché non abbiamo dato al comitato quell'autonomia che in questo momento questo comitato non è nelle condizioni di supportare e noi come capacità amministrativa non siamo nelle condizioni di dare regole certe a questi amici che stanno lavorando nel comitato. Quindi non pretendiamo quello che non è da pretendere in questo momento.

**RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Sindaco, le chiedo cortesemente di dichiarare il voto.

### **VIARO LUIGI - Sindaco**

Voto a favore del regolamento in segno di rispetto di quel lavoro che abbiamo avviato insieme, ma la strada è ancora molto lunga. Quindi tengo molto bene in considerazione, Presidente, e invito il Consiglio comunale a lavorarci, anche le indicazioni che non vanno in questo senso. Quindi grazie anche a quei Consiglieri che hanno evidenziato un qualcosa che sento anch'io. Però intanto il voto è favorevole perché non mi va nemmeno di schiaffeggiare quelle persone che gratuitamente si stanno adoperando in questo percorso.

### **RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio**

Altre dichiarazioni di voto?

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione modifiche al regolamento del comitato per il teatro comunale Ballarin approvato con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 27 marzo 2017.

Chi è a favore? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Consiglieri Borile e Sambinello.

Prima di lasciarvi, abbiamo messo un po' di carne al fuoco per la prossima conferenza dei Capigruppo. Vi ricordo che ho chiesto a Lorena di prendere appunti per trattare nella prossima conferenza dei Capigruppo questo tema relativo al regolamento del Ballarin e per quanto riguarda quello che avevo detto prima su una formazione - informazione sulle variazioni e sul bilancio. In più ci saranno anche delle comunicazioni del Sindaco. Non c'è l'immediata eseguibilità sul regolamento in genere. Sulle modifiche di un regolamento solitamente non c'è il regime di immediata eseguibilità, fatto salvo dove ci sono le scadenze, come abbiamo fatto nel primo regolamento, è obbligatorio, quindi sono immediatamente eseguibili.

Detto questo, anche appuntando i punti che andremo a trattare nella prossima conferenza dei Capigruppo, vi saluto, vi auguro buona cena e buonanotte a tutti.

## INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

<b>PUNTO N. 1 .....</b>	<b>1</b>
<b>PUNTI NN. 2, 3, 4.....</b>	<b>5</b>
<b>PUNTO N. 5 .....</b>	<b>20</b>